

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE

16 MARZO 2022

Il giorno 16 marzo 2022 presso la Sala San Carlo in Colnago si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità.

La seduta, iniziata con un breve momento di preghiera, consiste **nell'incontro tra il Consiglio Pastorale Unitario della Comunità di Cornate e il Gruppo Barnaba del Decanato di Trezzo**, la presentazione e la fase di ascolto sono a cura dei membri Ester di Colnago e Pinuccia di Busnago.

Ester, membro del Gruppo Barnaba, fa una **breve presentazione del gruppo Barnaba**, secondo quanto già detto in Consigli precedenti.

Il Gruppo Barnaba è il passo fondamentale per giungere alla riforma dei decanati in Diocesi di Milano; ora si sta sperimentando una fase di ascolto e di conoscenza del territorio, poi andrà a formarsi una **Assemblea Sinodale Decanale** che configurerà il volto della futura struttura del Decanato.

In questo discorso si inserisce anche la fase iniziale del **Sinodo dei Vescovi** sulla sinodalità, in cui i gruppi Barnaba hanno il ruolo di ascoltatori attenti e responsabili del territorio e della sua conformazione in relazione alla realtà della comunità cristiana.

Il cambiamento del decanato sarà probabilmente centrato sulla pastorale del territorio, declinata in tematiche più specifiche che, oggi, le singole parrocchie o comunità non riescono o non possono affrontare. Si va verso un'assemblea con visioni e prospettive concrete, che valorizzi singolarmente la competenza e la voce dei laici del decanato.

Durante la fase di ascolto emergono i seguenti temi, riportati sinteticamente in questo articolo.

La famiglia. La realtà familiare sta vivendo un momento di crisi profonda con l'emergere delle convivenze e dei diffusi divorzi. Questo incide sulla trasmissione della fede e sulla partecipazione alla vita comunitaria. I genitori, spesso, non trasmettono la fede ma si partecipa da fruitori del percorso dei sacramenti, poi si abbandona. Lo stesso emerge nella presenza alla Messa domenicale, al catechismo e alle attività degli oratori.

Serve nuovo slancio al gruppo famiglie e al gruppo dei giovani.

La catechesi. È sempre più evidente come i bambini e i ragazzi facciano fatica a seguire certe tematiche e come non vengano stimolati dai genitori; urge anche un nuovo impegno nell'educazione del percorso dell'iniziazione da parte di tutta la comunità cristiana "educante".

La liturgia. È evidente oltre alla carenza di partecipazione anche una scarsa consapevolezza delle celebrazioni, bisogna tornare a formare il popolo dei fedeli sul significato delle parole, il valore dei gesti e l'importanza del servizio liturgico, dei lettori consapevoli e di una preparazione adeguata nel canto.

Il sinodo dei Vescovi sulla sinodalità è occasione per ragionare sui problemi e avere fiducia e visione condivisa nelle soluzioni.

La fede dei laici: anche noi cristiani siamo sempre più indifferenti alla pratica religiosa nel nostro vissuto quotidiano, non solo come partecipazione alle celebrazioni. Vi è una diffusa deresponsabilizzazione e indifferenza.

La scuola e l'educazione dei giovani: vanno rimessi al centro i bisogni ma anche le potenzialità dei nostri giovani, vanno educati al servizio e stimolati nello spendersi. Bisogna recuperare il rapporto con gli insegnanti, specialmente i docenti di religione.

Associazionismo e comunità: vi sono molte belle realtà di volontariato, attive da anni sul territorio, bisogna recuperare i rapporti e servono modelli di rete tra associazioni: aiuto nel bisogno, condivisione di buone esperienze, proposte per il futuro della comunità.

Ruolo dei laici. Nel futuro non basta la collaborazione tra laici e sacerdoti per il semplice funzionamento della comunità, occorre dare vigore alla corresponsabilità laicale, la comunità parrocchiale e pastorale è nostra: ci crediamo e ci impegniamo in buone pratiche?

Gestioni economiche. Si vedrà nel futuro quali responsabilità assumeranno i Consigli degli Affari Economici, i laici dovranno essere corresponsabili col Parroco, bisogna rifiutare le dinamiche dell'indifferenza nei problemi o della gestione, carica di personalismo, "del proprio orticello".

Comunità Pastorale e Decanato. Si attendono le decisioni della Diocesi sulle varie competenze e sul rapporto tra Comunità e realtà decanale.

Ester e Pinuccia ringraziano il Consiglio per gli stimoli: le problematiche emerse, le soluzioni condivisibili, le pratiche di bene già germogliate e da far crescere.

Il Gruppo Barnaba procede con il suo percorso e attenderà gli sviluppi diocesani.

*Il prossimo C.P. si terrà nel periodo **DOPO PASQUA** con una convocazione ordinaria sulle varie necessità, problematiche ed eventi futuri del tempo pasquale e dell'estate.*